

Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025

**Università degli Studi di PADOVA
Ingegneria dell'Informazione
Cod SUA: 1599069**



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

motivazione:

Il parere del CoReCo Veneto è presente, e riporta parere positivo a valle sia della prima (7/12/2023) che della seconda adunanza (5/2/2024) in merito all'attivazione del CdS "Information Engineering".

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione che risponde alle indicazioni delle Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione.

Il documento di progettazione include l'analisi di corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi in Ateneo (p. 9, 10). È altresì inclusa una panoramica di corsi di studio similari presenti in altri Atenei italiani ed europei (p. 2).

Gli sbocchi occupazionali sono descritti senza il supporto di una esplicita evidenza documentale (p. 3,10,11).

Non sono stati considerati studi di settore.

Documentazione: non completa

Raccomandazione/i:

- Riportare un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso fornendo adeguata evidenza documentale anche attraverso studi di settore.

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I portatori di interesse convocati nella riunione del 5 luglio 2023 (quadro A.1 SUA-CdS) sono adeguati per numerosità e la loro rappresentatività è coerente con il profilo professionale dichiarato nel quadro A2 della SUA-CdS. Nonostante le dichiarazioni di apprezzamento, il coinvolgimento dei portatori di interesse nella fase di progettazione del corso di studio rimane limitato in quanto questi ultimi vengono semplicemente portati a conoscenza di un impianto già realizzato. Il Comitato Ordinatore (CO) del nuovo Corso di Laurea prende comunque atto delle osservazioni emerse dalla riunione, dando risposta immediata a una di queste e ripromettendosi di valutare la fattibilità delle altre.

I verbali dei due incontri con le parti interessate menzionati nel documento di progettazione (16/04/2023 e 05/07/2023) non sono riportati nel quadro A1.a della SUA-CdS.

Documentazione: non completa

Raccomandazione/i:

- Inserire i verbali degli incontri con le parti interessate nel quadro A1 della SUA-CdS.

I.4

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Il NdV fornisce parere positivo sull'attivazione del CdS nella seduta del 22 marzo 2024, tenendo anche conto delle motivazioni già espresse nella seduta del 28 novembre 2023. In quest'ultima seduta, in particolare, il NdV ha sviluppato un'analisi chiara e sufficientemente dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio.

I requisiti di accreditamento, descritti dall'Allegato A del D.M. 1154/2021, sono verificati nel corso della seduta del 22 marzo 2024.

Documentazione: completa

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Controdeduzioni al punto I.2:

Il Corso di Studio proposto forma professionisti nell'ampia area dell'Ingegneria dell'Informazione, che è uno dei pilastri fondanti del processo di digitalizzazione. In tale ambito tutti gli studi sono concordi nell'indicare una forte carenza nel reperimento di tali figure e quindi evidenziano gli ampi sbocchi occupazionali, sia in Italia che all'estero.

A livello locale la Scuola di Ingegneria dell'Università di Padova, già nell'ambito dell'incontro con le parti sociali del 16 aprile 2023 (il cui verbale è citato a p. 11 del documento di progettazione) aveva chiaramente ricevuto indicazioni in tal senso. Nel verbale dell'incontro (che si allega – si veda anche la risposta successiva) si legge infatti "Il Delegato Education di Confindustria Veneto Est apre il proprio intervento presentando un mismatch quantitativo e qualitativo esistente tra offerta e domanda del mercato del lavoro sul territorio italiano e Veneto: il fabbisogno delle imprese già oggi spesso non viene soddisfatto -e ancora di più non lo verrà nel prossimo futuro- per assenza di profili adeguati. Ciò è imputabile a due fattori: 1) tendenza demografica negativa: l'Italia è in pieno calo demografico e tale fattore avrà effetti sulla crescita socioeconomica del nostro paese nel medio-lungo periodo. 2) disallineamento tra competenze acquisite nel percorso di studio e le competenze richieste dal mondo del lavoro. Nel prossimo quinquennio aumenterà il fabbisogno di figure altamente specializzate in ambito tecnico/ingegneristico: Confindustria Veneto Est ritiene cruciale rendere attrattivo il territorio locale per attirare i giovani talenti e fermare l'emorragia del flusso dei neolaureati verso l'estero e verso anche altre Regioni d'Italia. ... – omissis - ... Competenze tecnologiche digitali e competenze legate alla sostenibilità nei prossimi cinque anni verranno richieste per qualsiasi mansione, ambito e livello aziendale."

A livello nazionale uno studio molto significativo è l'Indagine Centro Studi CNI su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema informativo Excelsior (<https://www.mying.it/articoli/le-assunzioni-dei-laureati-in-ingegneria-nelle-imprese-private-una-crescita-tra-opportunita-e-sfide/>). Di tale indagine si evidenziano i seguenti aspetti. A p. 11 dell'Indagine si evidenzia come, fra tutte le aree dell'ingegneria, i

profili dell'area dell'informazione siano quelli di più difficile assunzione e che "il motivo principale che ostacola la buona riuscita dei programmi di assunzioni viene individuato proprio nel numero ridotto di candidati". Tale difficoltà si conferma nella statistica sull'età degli assunti, che vede l'area dell'ingegneria dell'informazione ricercare candidati senza vincolo di età (p 17). Fra le professioni per le quali le imprese segnalano la maggiore difficoltà di reperimento di laureati (p 14) si indicano: ingegneri dell'informazione (seconda), Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici (quarta). Entrambe le figure professionali saranno formate dal percorso formativo del Corso di Studio proposto (direttamente o attraverso la prosecuzione degli studi in una laurea magistrale dell'area). Si osserva inoltre (p 18) che le posizioni lavorative proposte prevedono un contratto a tempo indeterminato nel 78,4% dei casi per i laureati dell'indirizzo elettronico e dell'informazione (Nota: l'indirizzo elettronico è in realtà compreso nella classe L8).

In considerazione del fatto che il Corso di Studio proposto ha una connotazione internazionale, per la formazione fornita e per la possibile provenienza degli studenti, si citano anche i seguenti studi Eurostat:

R1) https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=ICT_specialists_in_employment

R2) https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=ICT_specialists_statistics_on_hard-to-fill_vacancies_in_enterprises

R3) https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=ICT_education_a_statistical_overview.

Tali studi confermano ed ampliano quanto risulta dagli studi nazionali. Innanzitutto si osserva che il professionista in ingegneria dell'informazione, formato dal Corso di Studio proposto, rientra nella definizione degli studi Eurostat (R1 p 1): "ICT specialists are defined as persons who have the ability to develop, operate and maintain ICT systems and for whom ICTs constitute the main part of their job".

Si evidenziano quindi i principali risultati degli studi citati. Gli specialisti ICT assunti nella UE sono aumentati con un tasso 5 volte superiore alla media di tutti gli altri settori d'impiego. Negli ultimi 10 anni è aumentata del 10%, raggiungendo il 66%, la percentuale di assunti con un livello di istruzione terziario (R1, figure 2 e 3 e tabella 1). L'Italia è in grave deficit su quest'ultimo aspetto rispetto alla media UE (poco più del 40% hanno un'istruzione di livello terziario, figura 6). Lo studio conferma anche una maggior presenza di addetti non giovani, rispetto alla media UE (R1 figura 7) tra gli specialisti ICT in Italia. Questo fatto, assieme al calo demografico, rischia di porre, come evidenziato già nell'incontro con le parti interessate del 16.4.23, le imprese italiane in una situazione di estrema difficoltà nel reperimento di queste figure professionali. Da tutto ciò deriva anche l'esigenza di ampliare verso l'estero il bacino dei possibili studenti. Lo studio R2 conferma (tabella 2) che il 60% delle imprese in UE ha difficoltà nel reperimento di queste figure professionali, che quindi possono trovare impiego, come indicato nel documento di progettazione in un mercato del lavoro sia nazionale che internazionale. Lo studio R3 (figura) mostra infine come il tasso di occupazione fra gli specialisti ICT sia in costante aumento nella UE con valori di occupazione estremamente elevati in alcuni paesi (superiore al 95%) per chi è in possesso di un livello di educazione terziario.

In conclusione, l'analisi degli studi citati dimostra che le figure che vengono formate attraverso il Corso di Studio proposto, hanno uno sbocco professionale nell'ambito dell'ICT con un mercato del lavoro nazionale ed internazionale che attualmente non viene soddisfatto dagli specialisti già attivi.

Questa analisi, con i link agli studi, viene inserita nella sezione "Il corso di studio in breve" paragrafo 3.2 del documento di progettazione (Allegato_1_All.H_Scheda Progettazione CdS_InformationEngineering_V4) che, unito ai verbali di consultazione delle parti interessate, è reperibile nel quadro D5.

Il documento riportante gli studi di settore citati viene inserito nel quadro D6 della scheda SUA-CdS (Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del corso di studio) e allegato a queste controdeduzioni (Allegato_5_Studi di settore).

Controdeduzioni al punto I.3:

I verbali delle consultazioni (Allegato_2_sintesi_sessione_plenaria_mattino_2023 e Allegato_3_Verale consultazioni CdS nuova istituzione_Information_Engineering) non sono stati allegati perché il quadro A1.a della piattaforma informatica AVA non permette di allegare file. Si allegano quindi tali verbali nel Quadro A1.b, anche se tale quadro riguarda formalmente le consultazioni successive. Inoltre tali verbali sono stati inseriti nella Scheda di progettazione aggiornata (Allegato_1_All.H_Scheda Progettazione CdS_InformationEngineering_V4).

Nel quadro A1.b si aggiungono quindi i seguenti paragrafi:

"Consultazione del 13/04/2023

Durante l'incontro periodico tra la Scuola di Ingegneria e le Parti Interessate Sociali avente per titolo 'Scuola di Ingegneria e Mondo del Lavoro: azioni per il miglioramento continuo nella formazione' si sono raccolte le principali indicazioni sulle necessità delle imprese riguardo alle figure di ingegneri. In particolare, il Comitato Ordinatore ha utilizzato in fase di progettazione del Corso di Studio tutti gli aspetti fondamentali emersi durante l'incontro: multidisciplinarietà, competenze digitali avanzate, capacità di attrazione di giovani talenti (anche dall'estero), ampia offerta di insegnamenti quali quelli di laboratorio che sviluppino abilità pratiche, conoscenza degli aspetti relativi alla sostenibilità.

Consultazione del 5/07/2023

Durante l'incontro è stata presentata alle parti interessate la prima bozza della struttura del Corso di Studio elaborato dal Comitato Ordinatore e si è raccolto un ulteriore suggerimento molto rilevante per tutte le parti presenti (tematica della sicurezza e protezione delle informazioni) che sono stati inseriti nel progetto finale.

Verbali in allegato"

Si desidera evidenziare inoltre come la progettazione del Corso di Studio abbia considerato fin dall'inizio le esigenze dei portatori di interesse. Come anche riportato nella risposta precedente, già a seguito dell'incontro dell'aprile del 2023 si sono raccolte indicazioni fondamentali per quello che è stato il progetto poi presentato, che possono essere così riassunte: 1) difficoltà delle imprese nel reperire figure tecnico-ingegneristiche nell'area dell'ingegneria dell'informazione per assenza di candidati; 2) calo demografico e conseguente necessità di attrarre giovani talenti, anche in ambito internazionale; 3) necessità di una solida formazione, soprattutto in ambito digitale, ma con un aspetto multidisciplinare, ed una attenzione ai temi della sostenibilità; 4) formazione nella capacità di apprendimento, del saper analizzare il contesto, di essere predisposti/allenati ad un pensiero analitico ed alla capacità di innovazione e di saper lavorare in ambienti complessi e flessibilità nel seguire l'evoluzione tecnologica, tutti aspetti che richiedono sia una forte preparazione nelle materie di base che una capacità pratica. Si ribadisce che tutte queste caratteristiche sono state inserite nel progetto di Corso di Studio poi presentato nella riunione del luglio 2023: multidisciplinarietà nell'area dell'ingegneria dell'informazione, competenze digitali avanzate come ad esempio Machine Learning, utilizzo della sola lingua inglese sia per fornire forti capacità di interazione in ambiti internazionali sia per attrarre studenti dall'estero, ampia offerta di insegnamenti di laboratorio, inserimento degli aspetti della sostenibilità. Tutte queste caratteristiche hanno infatti raccolto l'apprezzamento delle parti interessate nell'incontro di luglio. Un ulteriore aspetto, su cui tutti i presenti hanno concordato, ovvero il tema della sicurezza e protezione delle informazioni, è stato inserito nel progetto finale presentato. Si ritiene quindi che l'interazione con le parti interessate abbia orientato in modo tutt'altro che trascurabile la progettazione del Corso di Studio nelle sue strutture fondamentali. Nell'incontro del luglio 2023, infatti, le parti sociali hanno espresso parere positivo nei confronti del progetto presentato.

Risposta alle Controdeduzioni:

I.2

In fase di controdeduzioni, a giustificazione dell'istituzione del corso di studio, l'Ateneo ha riportato un'analisi degli sbocchi occupazionali fornendo adeguata evidenza documentale attraverso studi di settore e interazioni con portatori di interesse.

I.3

Il verbale dell'incontro del 13 aprile 2023 mostra l'interazione avvenuta con i portatori di interesse. Tale verbale e le relative controdeduzioni, mostrano un effettivo coinvolgimento nella progettazione del corso di studio, confermato nella riunione di presentazione del progetto formativo del luglio 2023.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza:

- Documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione;
- Corso di studio che risponde all'effettiva esigenza di formare ingegneri in grado di posizionarsi in ambito internazionale.

Aree di miglioramento:

- Mancanza di un'analisi degli sbocchi occupazionali attraverso adeguata evidenza documentale, anche attraverso studi di settore
- Debole interazione con i portatori di interesse nella fase di progettazione del CdS.
- Assenza dei verbali degli incontri con i portatori di interesse nei quadri A1 della SUA-CdS

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il documento di progettazione del CdS (p. 5) descrive dettagliatamente le motivazioni per l'attivazione del CdS nel quale si offre un corso con approccio metodologico ad ampio spettro e in lingua inglese, anche al fine di aprire l'offerta formativa dell'Ateneo agli studenti stranieri.

Il Corso di Laurea si pone come obiettivo formativo principale quello di preparare professionisti con una conoscenza adeguata e approfondita degli aspetti metodologici e operativi delle discipline dell'Ingegneria dell'Informazione (quadro A4.a, SUA-CdS). L'obiettivo formativo è coerente con l'analisi che il CdS ha svolto nel documento di progettazione (p. 2).

Il progetto culturale e professionale del Corso, da quanto riportato nei quadri A4 della scheda SUA-CdS, è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il progetto formativo è descritto chiaramente nel documento di progettazione (pp. 12-20) e ripreso nei relativi quadri della SUA-CdS.

I profili culturali e professionali e le competenze a essi associate sono chiaramente e coerentemente descritti rispettivamente nei quadri A2 della SUA-CdS. Sono previsti percorsi flessibili tramite insegnamenti a scelta vincolata e libera (soprattutto al terzo anno) che stimolano l'autonomia degli studenti per indirizzare la loro successiva carriera, professionale o di studio.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi, riportati nei quadri A4 della SUA-CdS, sono definiti chiaramente e in coerenza con i profili culturali e professionali dichiarati.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

verifiche: Sì, per la maggior parte degli insegnamenti

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Le prove di verifica degli insegnamenti sono descritte in termini di "modalità di esame" e "criteri di valutazione". La descrizione è riportata nei rispettivi syllabi presenti nel sito web del CdS, correttamente raggiungibili dal quadro A4.b.2 della SUA-CdS.

Lo svolgimento della prova finale è descritto nei quadri A5 della SUA-CdS. Non viene specificata la coerenza di quest'ultima con gli obiettivi formativi del CdS.

La documentazione a disposizione non chiarisce se il lavoro di tesi debba essere necessariamente svolto in lingua inglese o se sia prevista anche la lingua italiana. Il CdS non specifica né i criteri di valutazione né i punti assegnabili alla valutazione della prova finale.

Poco chiaro risulta anche il rimando alla sottoscrizione di un "impegno di riservatezza" da parte dello studente sull'utilizzo di informazioni, conoscenze o materiali riservati per lo sviluppo della tesi.

Raccomandazione/i:

- Specificare la lingua della prova finale, le modalità e i relativi criteri di assegnazione del punteggio.
- Fornire maggiori dettagli sulle motivazioni della sottoscrizione di un impegno di riservatezza.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Controdeduzioni al punto II.4:

La lingua della prova finale, come indicato nel quadro A5.b è l'inglese ma è richiesto di predisporre anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta; si propone di riformulare la frase descrittiva del quadro, che potrebbe ingenerare equivoci, nel seguente modo:

"La prova finale dovrà essere sostenuta in lingua Inglese."

Diventa

"La prova finale dovrà essere scritta e discussa in lingua inglese. Andrà inoltre predisposto un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta"

La descrizione della modalità di sviluppo della prova finale è dettagliata nello stesso quadro A5.b, da cui si evince come la prova finale sia coerente con gli obiettivi formativi, in particolare andando a stimolare e verificare la capacità di lavoro e studio autonomo del laureando su temi specifici dell'area dell'ingegneria dell'informazione.

I criteri di assegnazione del punteggio sono reperibili nella pagina <https://stem.elearning.unipd.it/mod/book/view.php?id=234&chapterid=46>

il cui link è già presente nel quadro A5.b, e sono deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Essi prevedono che la commissione di laurea, la cui composizione è pure specificata nel quadro A5.b, tenga conto dei seguenti elementi:

1. Media pesata dei voti riportati negli esami di profitto facenti parte del piano di studio e durata degli studi,
2. Voto e numero di crediti dell'esame finale;
3. Numero dei crediti negli esami di profitto per i quali la votazione è 30 e lode;
4. Eventuali altri elementi di merito o demerito in carriera

Per migliorare l'informazione fornita dal quadro si propone di aggiungere, dopo la frase che termina per "...che esprimerà il giudizio finale." Il seguente paragrafo:

“Nel giudizio finale la Commissione di laurea terrà conto dei seguenti elementi di valutazione:

1. Media pesata dei voti riportati negli esami di profitto facenti parte del piano di studio e durata degli studi,
2. Voto e numero di crediti dell'esame finale;
3. Numero dei crediti negli esami di profitto per i quali la votazione è 30 e lode;
4. Eventuali altri elementi di merito o demerito in carriera.

Essa determinerà l'incremento della media pesata di cui al punto 1 come somma (algebrica) di 4 voci come dettagliato nel seguente documento:

https://stem.elearning.unipd.it/pluginfile.php/562/mod_book/chapter/46/determinazione%20voto%20laurea.pdf “

Riguardo all'impegno di riservatezza, esso può essere richiesto, in quanto, ai fini dello svolgimento della prova finale, le informazioni, le conoscenze e i materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, che la/il laureanda/o ha reperito o che le/gli sono stati messi a disposizione dal relatore e/o da un gruppo di ricerca, possono rientrare nell'ambito di applicazione della normativa sulla proprietà industriale (D.lgs. n.30 del 10 febbraio 2005 e successive modifiche), essere oggetto di eventuali registrazioni di tipo brevettuale, o possono riguardare progetti finanziati da soggetti pubblici/privati oppure, possono rientrare nel trattamento dei dati sensibili previsti dalla Legge 196/2003 e successive modifiche.

Si propone quindi, a precisazione delle motivazioni, di inserire nel quadro A5.b, dopo la frase che termina per “...secondo il modello approvato dal Senato Accademico.” il seguente paragrafo:

“L'impegno di riservatezza rientra nell'ambito di applicazione della normativa sulla proprietà industriale (D.lgs. n.30 del 10 febbraio 2005 e successive modifiche) e nel trattamento dei dati sensibili previsti dalla Legge 196/2003 e successive modifiche.”

Risposta alle Controdeduzioni:

II.4

L'Ateneo chiarisce che la prova finale dovrà essere scritta e discussa in lingua inglese e che dovrà essere predisposto un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. Modalità e criteri di assegnazione del punteggio della prova finale sono riportati rispettivamente nel quadro A5.b e nel documento “Criteri per l'attribuzione del voto finale”, in vigore per tutti i corsi di laurea del Dipartimento.

Vengono chiarite le motivazioni sulla sottoscrizione di un impegno di riservatezza, qualora il materiale utilizzato per la tesi rientri nell'ambito di applicazione della normativa sulla proprietà industriale.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza:

- Solide motivazioni per l'attivazione di un corso con approccio metodologico ad ampio spettro e in lingua inglese.
- Presenza di percorsi flessibili tramite insegnamenti a scelta e attività di laboratorio.

Punti di Debolezza:

- Lingua, modalità e criteri di assegnazione del punteggio della prova finale non sufficientemente dettagliati.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente definite nel quadro A3.b della SUA-CdS, con le sole eccezioni 1) della soglia minima del TOLC-I al di sotto della quale il CdS assegna gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e 2) della prova di verifica della lingua inglese per gli studenti non in possesso di certificazione di livello B2.

Le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA) sono chiaramente riportate nel quadro A3.b della SUA-CdS.

Nel quadro A3.b della SUA-CdS non è specificato che i corsi di recupero degli OFA, disponibili su <https://www.futurelearn.com>, sono gratuiti per gli immatricolati al CdS, come riportato nel documento di progettazione del CdS.

Il bando di ammissione ([link](#)) descrive comunque in maniera chiara ed esaustiva la modalità di accesso al corso, le procedure necessarie per l'immatricolazione, la soglia di assegnazione degli OFA, le relative modalità di recupero e la verifica della lingua inglese per gli studenti non in possesso della certificazione richiesta.

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione: non pertinente

Valutazione: undefined

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, è descritto nel documento di Progettazione del CdS (pp. 20-25) e nei quadri B5 della SUA-CdS.

L'orientamento in ingresso è differenziato per gli studenti italiani e stranieri. L'orientamento in italiano si basa su una strategia consolidata per altri CdS del Dipartimento. L'orientamento per gli studenti stranieri è coordinato con l'Ufficio di Ateneo, Global Engagement.

L'orientamento in itinere si avvale di diverse forme di tutorato ben coordinate dal dipartimento. Anche in questo caso è previsto un tutorato per gli studenti stranieri.

L'orientamento in uscita ha la finalità di mettere in contatto gli studenti con le aziende e avviene tramite seminari con rappresentanti del mondo industriale e della ricerca e sviluppo e/o visite presso le aziende del territorio. Non è previsto il tirocinio curriculare ma

esiste la possibilità del tirocinio extra-curriculare, ossia dopo la laurea. A livello di Ateneo è presente il supporto dell'Ufficio Career Service. Diverse attività sono rivolte agli studenti che intendono proseguire verso le magistrali.

Tanto le attività di orientamento quanto quelle di tutorato si avvalgono di una sinergia di azioni tra Ateneo, Dipartimento e CdS, e sono in grado di favorire le scelte consapevoli degli studenti.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Le iniziative di supporto sono riportate nei quadri B5 della SUA-CdS. Oltre a tutorati di sostegno, a livello di Ateneo sono presenti diversi servizi di supporto per le persone con disabilità e difficoltà di apprendimento (DSA).

Seppur presenti in ateneo, non sono documentate nei quadri B5 della SUA-CdS iniziative di supporto come premi di studio o la possibilità di attivazione di una doppia carriera da studente-atleta e da studente-lavoratore part-time. Non sono riportate nella SUA-CdS o nel documento di programmazione attività specifiche o di motivazione per studenti dotati.

Agli studenti stranieri è dedicato un progetto specifico di Tutoring Internazionale nell'ambito del Tutorato Formativo.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Da quanto emerge dalla lettura del quadro B5 della SUA-CdS, l'internazionalizzazione fa parte della strategia dell'Ateneo attraverso numerosi accordi di collaborazione con Atenei stranieri (es. programmi di scambio, doppio titolo, titoli multipli o congiunti, ecc.) e sostegni alla mobilità. Il CdS in lingua inglese ne è la naturale conseguenza e ne rafforza l'impostazione strategica.

Il corso è dichiarato internazionale come da DM 987/2016 - DM935/2017

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Integrazione al punto III.1:

All'interno del quadro A3.b della scheda SUA-CdS si propone di modificare la frase:

“Allo studente viene offerta l'opportunità di recuperare tali lacune attraverso pre-corsi online di calcolo: <https://www.futurelearn.com/courses/prec calculus> , <https://www.futurelearn.com/courses/advanced-prec calculus> ”

in

“Allo studente viene offerta l'opportunità di recuperare tali lacune attraverso pre-corsi gratuiti online di calcolo: <https://www.futurelearn.com/courses/prec calculus> , <https://www.futurelearn.com/courses/advanced-prec calculus> ”

Inoltre si corregge un errore nell'indicazione delle propedeuticità dell'OFA, dato che gli insegnamenti erano stati indicati nella loro traduzione in italiano, e quindi si sostituisce la frase:

“Il superamento dell'OFA di matematica è da considerarsi preliminare e propedeutico al sostenimento degli esami di Analisi Matematica, Algebra Lineare e Geometria.”

con

“Il superamento dell'OFA di matematica è da considerarsi preliminare e propedeutico al sostenimento degli esami di Calculus 1, Linear algebra.”

Integrazione al punto III.4:

L'Università di Padova riconosce agevolazioni e supporto sia per la doppia carriera studente-atleta sia per studente lavoratore part-time. Inoltre l'Ateneo ha istituito un percorso di eccellenza per studenti dotati. Nel quadro B5 vengono aggiunte tali informazioni mediante link alle pagine del sito di Ateneo. In particolare, si aggiunge nel quadro B5 (Eventuali altre iniziative) il seguente paragrafo.

“Per premiare studentesse e studenti meritevoli, periodicamente l'Università e altri soggetti pubblici o privati istituiscono premi di studio: la grande maggioranza è destinata a laureate e laureati, ma in alcuni casi può concorrere anche chi è iscritto a corsi di laurea triennale o magistrale/specialistica a ciclo unico.

L'Ateneo riconosce la doppia carriera studente-atleta alle studentesse e agli studenti che concorrono alla selezione e praticano una disciplina sportiva riconosciuta dal Coni o dal Cip rappresentata alle Olimpiadi/Paraolimpiadi, e che abbiano conseguito risultati di particolare rilievo agonistico.

Inoltre l'Ateneo prevede agevolazioni agli studenti lavoratori con iscrizione a tempo parziale.

Infine, per giovani con spiccata preparazione e motivazione è stata istituita nel 2004, in collaborazione con la Normale di Pisa, la Scuola Galileiana di Studi Superiori. Si tratta di percorsi di eccellenza divisi nelle classi di Scienze Naturali, Scienze Morali e Scienze Sociali aperti a studenti e studentesse in procinto di iscriversi all'Università di Padova.

Siti web: <https://www.unipd.it/doppia-carriera-studente-atleta>,

<https://www.unipd.it/studenti-lavoratori>,

<https://www.unipd.it/premi-studio>

<https://www.unipd.it/scuola-galileiana-studi-superiori>

Risposta alle Controdeduzioni:

III.1

Si prende atto delle integrazioni che l'Ateneo ha apportato al quadro A3.b della SUA-CdS in merito ai corsi di recupero.

III.4

Si prende atto delle integrazioni che l'Ateneo ha apportato al quadro B5 della SUA-CdS in merito ai servizi di contesto.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza:

- Spiccata caratterizzazione internazionale, con accordi attivi o in fase di attivazione con enti e strutture stranieri.
- Le conoscenze richieste in ingresso, la loro modalità di verifica ed il recupero di eventuali carenze tramite OFA sono descritti in maniera chiara ed esaustiva.
- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono descritte in maniera chiara ed esaustiva e favoriscono le scelte consapevoli degli studenti. Si avvalgono inoltre di una sinergia tra azioni di ateneo, dipartimento e corso di studi.

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

La dotazione di personale è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021.

La SUA-CdS non contiene la documentazione che attesta le competenze linguistiche di livello almeno C1 per i docenti di riferimento (" [...] si deve garantire [...] che i docenti di riferimento abbiano adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall'Ateneo e documentate nella SUA-CdS", Linee Guida per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione a.a. 2024-2025)

Raccomandazione/i:

- Documentare in SUA-CdS, anche tramite autocertificazione, le competenze linguistiche di livello almeno C1 per i docenti di riferimento.

IV.2

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione: non pertinente

Valutazione: undefined

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdS condivide il personale tecnico-amministrativo con il dipartimento e con l'Ateneo (Documento di progettazione del CdS, p. 37)

Non viene specificato se il personale tecnico-amministrativo sia numericamente e linguisticamente adeguato alla gestione di un nuovo corso di studio nel quale è richiesta un'interazione con l'utenza straniera.

È in programma un potenziamento del personale che si occupa della didattica a distanza.

Raccomandazione/i:

- Specificare il livello di competenza linguistica del PTA che dovrà interagire con l'utenza straniera.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La capienza di aule, biblioteche e aree studio è adeguata al progetto formativo.

Nel documento di progettazione si dichiara (p. 39) che per "La capienza dei laboratori è limitata e quindi anche impostando ove possibile più turni si pone un limite massimo ai partecipanti. Una graduatoria basata sul merito (numero di crediti e media) viene utilizzata per rendere prioritaria la scelta del singolo studente." È palese che l'accesso ai laboratori vincolato da una "graduatoria basata sul merito" non è una soluzione praticabile alla luce di obiettivi formativi che devono essere comuni a tutti gli studenti iscritti.

Raccomandazione/i:

- Garantire a tutti gli studenti immatricolati la possibilità di accesso ai laboratori, anche su più turni.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Controdeduzioni al punto IV.1:

Secondo le linee guida stabilite dall'Ateneo, la competenza linguistica di livello almeno C1 viene verificata sulla base di autodichiarazione sottoscritta dal/dalla docente e resa alla struttura didattica di riferimento del corso di studio. Si evidenzia che l'Ateneo ha esteso questo requisito di adeguata conoscenza della lingua, a partire dall'A.A. 2024/25, a tutti/e i/le docenti a cui venga assegnato un insegnamento o parte di esso in un corso di studio o un curriculum erogato in lingua straniera. Le dichiarazioni di tutti i docenti, di riferimento e non, sono state quindi acquisite, ma nella scheda SUA non è predisposto nessun quadro specifico al caricamento di tali allegati. Si propone quindi di ottemperare alla richiesta inserendo questo paragrafo nel quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere):

"Nel rispetto di quanto previsto dal DD2711 del 22/11/2021 in merito alle competenze linguistiche richieste ai docenti di riferimento dei corsi di studio internazionali l'Ateneo ha predisposto Linee guida che ne prevedono la verifica sulla base di autodichiarazione sottoscritta dal/dalla docente e resa alla struttura didattica di riferimento del corso di studio. L'Ateneo ha esteso a tutti/e i/le docenti, a cui viene affidato un insegnamento o parte di esso in un corso di studio o un curriculum erogato in lingua straniera, l'obbligo di competenza linguistica sebbene la normativa lo preveda solo per i docenti di riferimento. La struttura didattica di riferimento dichiara quindi di aver acquisito tali auto-certificazioni."

Per completezza, si allegano a queste controdeduzioni le Linee guida di Ateneo sulle conoscenze linguistiche dei docenti a.a. 2024/25 (Allegato_4_Linee guida conoscenze linguistiche delle-dei docenti_2024-25 - REV MARZO 2024)

Controdeduzioni al punto IV.3:

L'Ateneo ha destinato, dall'a.a. 2022/23, al dipartimento due nuove unità di PTA, afferenti al Global Engagement Office, per affiancare il personale del Dipartimento nella gestione amministrativa di studenti internazionali, attività per la quale sono state selezionate anche sulla base delle specifiche competenze linguistiche (livello almeno C1 in lingua inglese). Si osserva inoltre che l'Ateneo mette a disposizione del personale PTA corsi di inglese di vario livello; il PTA dei laboratori ha ottenuto quindi certificazioni almeno di livello B1 (alcune unità di livello B2 ed alcune di livello C1) così come alcune unità PTA del personale di segreteria didattica.

Si inserisce quindi nel quadro B5 (Orientamento e tutorato in itinere) il seguente paragrafo:

“Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dispone di personale selezionato anche sulla base delle specifiche competenze linguistiche (livello almeno C1 in lingua inglese) per la gestione amministrativa degli studenti stranieri. Inoltre il personale PTA dei laboratori possiede competenza linguistica in inglese di livello almeno B1 (la maggior parte di livello B2 ed alcuni di livello C1).”

Controdeduzioni al punto IV.4:

Quanto descritto a pagina 39 del documento non è effettivamente corretto. Come indicato nel documento di progettazione (Allegato_1_All.H_Scheda Progettazione CdS_InformationEngineering_V4) vi sono due tipologie di attività di laboratorio, quelle nell'ambito degli insegnamenti obbligatori e quelle nell'ambito degli insegnamenti a scelta dello studente (nel III anno di corso). Come indicato a pagina 2 del documento il numero programmato è stato posto poiché vi è comunque un limite all'utilizzo, anche su più turni, delle strutture. Per il numero programmato deliberato si garantisce a tutti gli immatricolati la possibilità di accesso, eventualmente su più turni, alle attività laboratoriali, quelle obbligatorie senza alcuna indicazione da parte dello studente. Per le attività laboratoriali a scelta si deve implementare un sistema di iscrizione anticipata degli studenti, in modo da poter programmare il numero di turni necessario ed allocare le risorse. Si propone quindi di riformulare nel documento di progettazione, nella sezione “Le risorse del CdS”, paragrafo 3.2, la frase:

“La capienza dei laboratori è limitata e quindi anche impostando ove possibile più turni si pone un limite massimo ai partecipanti. Una graduatoria basata sul merito (numero di crediti e media) viene utilizzata per rendere prioritaria la scelta del singolo studente.”

in

“La capienza dei laboratori è limitata e quindi negli insegnamenti obbligatori che prevedono attività di laboratorio verranno implementati i turni necessari atti a garantire la possibilità di accesso a tutti gli immatricolati. Per gli insegnamenti a libera scelta, una procedura di iscrizione spontanea dello studente, permette di implementare la programmazione dei turni necessari affinché tutti gli interessati possano avere accesso alle attività di laboratorio scelte.”

Risposta alle Controdeduzioni:

IV.1

In merito alle competenze linguistiche dei docenti di riferimento, come adesso riportato nel quadro B5, “l'Ateneo ha predisposto Linee guida che ne prevedono la verifica sulla base di autodichiarazione sottoscritta dal/dalla docente e resa alla struttura didattica di riferimento del corso di studio”

IV.3

Viene chiarito che l'Ateneo ha destinato al Dipartimento due nuove unità di personale con competenze linguistiche di livello C1 per affiancare il personale esistente nella gestione amministrativa di studenti internazionali.

IV.4

Viene chiarita la modalità di gestione e accesso ai laboratori. Per gli insegnamenti obbligatori, viene garantita la fruizione a tutti gli studenti (anche su più turni), mentre, per le attività laboratoriali a scelta, l'accesso è soggetto a prenotazione o iscrizione anticipata.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza:

- Dotazione di personale docente pienamente adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo.

Aree di miglioramento:

- Mancanza in SUA-CdS della documentazione attestante le competenze linguistiche di livello almeno C1 per i docenti di riferimento.
- Personale PTA non necessariamente dotato delle competenze linguistiche per gestire un corso in lingua inglese.

- Laboratori sottodimensionati rispetto all'esigenza dichiarata. È necessario a tutti gli studenti immatricolati la possibilità di accesso ai laboratori, anche su più turni.

Valutazione Finale

Valutazione:

Il Corso di Studio è ben descritto nel documento di progettazione e nella SUA-CdS. Le motivazioni addotte per l'attivazione di un corso di studio nella classe L-8, con approccio metodologico ad ampio spettro e in lingua inglese, sono solide, ragionevoli e condivisibili ma con carenze nell'evidenza documentale. Il progetto formativo è stato sviluppato con una partecipazione limitata dei portatori di interesse, ma con obiettivi coerenti con le analisi svolte. Le attività descritte rispondono agli obiettivi individuati. Il percorso formativo e i servizi agli studenti sono pienamente rispondenti al progetto culturale proposto. Non viene dichiarata l'adeguata conoscenza della lingua inglese sia per il personale docente (almeno di livello C1, dalla normativa) che del PTA che dovrà interfacciarsi con la componente straniera. I laboratori presentano un problema di sottodimensionamento.

- Si raccomanda di riportare un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso fornendo adeguata evidenza documentale anche attraverso studi di settore
- Si raccomanda di inserire in SUA-CdS la documentazione necessaria (verbali degli incontri con le parti interessate, certificazioni linguistiche dei docenti di riferimento).
- Si raccomanda di specificare, nei quadri A5 della SUA-CdS e nella opportuna documentazione del corso di studio, la lingua della prova finale, le modalità e i relativi criteri di assegnazione del punteggio. Fornire, inoltre, maggiori dettagli sulle motivazioni della sottoscrizione di un impegno di riservatezza.
- Garantire, ove opportuno, personale tecnico-amministrativo con competenze linguistiche adeguate per supportare un corso in lingua inglese.
- Con riferimento al possibile sovraffollamento dei laboratori, si raccomanda di garantire a tutti gli studenti immatricolati la possibilità di accesso ai laboratori, anche su più turni.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Ringraziamo per i preziosi commenti che ci hanno consentito di migliorare la documentazione a supporto della proposta di nuova istituzione.

Allegiamo una proposta di modifica del documento di Progettazione (Allegato 1); sono già state implementate in scheda SUA-CdS le modifiche elencate nelle controdeduzioni.

Rispetto alle osservazioni riportate nella Valutazione finale, si sintetizzano gli interventi apportati:

- Si raccomanda di riportare un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso fornendo adeguata evidenza documentale anche attraverso studi di settore

Risposta: si è riportata l'analisi richiesta indicando gli studi in merito

- Si raccomanda di inserire in SUA-CdS la documentazione necessaria (verbali degli incontri con le parti interessate, certificazioni linguistiche dei docenti di riferimento).

Risposta: si sono allegati i verbali (dove possibile) ma non esiste un punto dove poter allegare le certificazioni linguistiche, che sono state comunque acquisite dalla struttura secondo le linee guida d'Ateneo

- Si raccomanda di specificare, nei quadri A5 della SUA-CdS e nella opportuna documentazione del corso di studio, la lingua della prova finale, le modalità e i relativi criteri di assegnazione del punteggio. Fornire, inoltre, maggiori dettagli sulle motivazioni della sottoscrizione di un impegno di riservatezza.

Risposta: tutti i chiarimenti richiesti sono stati forniti nei quadri

- Garantire, ove opportuno, personale tecnico-amministrativo con competenze linguistiche adeguate per supportare un corso in lingua inglese.

Risposta: si sono indicate le competenze linguistiche del PTA

- Con riferimento al possibile sovraffollamento dei laboratori, si raccomanda di garantire a tutti gli studenti immatricolati la possibilità di accesso ai laboratori, anche su più turni.

Risposta: nell'ambito del numero programmato deliberato si garantisce a tutti gli immatricolati la possibilità di accesso ai laboratori, organizzando i turni necessari. Si è spiegata la motivazione che richiede una preventiva iscrizione dello studente nel caso di insegnamenti con laboratorio a scelta libera.

Risposta alle Controdeduzioni:

In fase di controdeduzioni sono state ampiamente soddisfatte le perplessità e le criticità sollevate dalla PEV.

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione:

Il Corso di Studio è ben descritto tanto nella documentazione fornita quanto nella SUA-CdS. Le motivazioni addotte per l'attivazione di un corso di studio nella classe L-8, con approccio metodologico ad ampio spettro e in lingua inglese, sono solide, ragionevoli, condivisibili e ben supportate da evidenza documentale. Il progetto formativo è stato sviluppato con il coinvolgimento di adeguati portatori di interesse. Le attività descritte rispondono agli obiettivi individuati. Il percorso formativo, i servizi agli studenti, il personale docente e tecnico-amministrativo sono pienamente rispondenti al progetto culturale proposto. In fase di controdeduzioni sono state ampiamente soddisfatte le perplessità e le criticità sollevate dalla PEV.

Accreditamento: Si